

Ravenna 18/12/23

CAMPING ADRIA S.R.L. mara.bottoni@archiworldpec.it campingadria@pec.it

e p.c.:

ARPAE SAC Servizio Autorizzazioni e concessioni di Ravenna aoora@cert.arpa.emr.it

ARPAE APA area EST aoora@cert.arpa.emr.it

AUSL DELLA ROMAGNA - Dipartimento di Sanità Pubblica - Servizio Igiene Pubblica ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it

PROVINCIA DI RAVENNA c.a. Servizio Programmazione Territoriale provra@cert.provincia.ra.it

PER LA **AGENZIA** REGIONALE **SICUREZZA TERRITORIALE** LA Е **PROTEZIONE** CIVILE **UFFICIO** TERRITORIALE DI RAVENNA UFFICIO NULLA OSTA IDRAULICI UFFICIO DIFESA DELLA COSTA stpc.ravenna@postacert.regione.emiliaromagna.it. procivsegr@regione.emilia-romagna.it

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO – Settore tecnico 1 – Valutazione e Gestione rischi idraulici protocollo@postacert.adbpo.it

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna Per informazioni sul procedimento contattare, Dott. Fabrizio Baldoni tel. 0544.485308 – PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it



Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Stefano Ravaioli ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Prot.0266224 del 19/12/2023.

Il sottoscritto _______ in qualità di _______ Data ______ Firma ______



> SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE PROVINCIE DI RAVENNA, FORLI-CESENA, RIMINI mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it

> CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE romagnaoccidentale@pec.it

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI ELA BIODIVERSITA' DELTA DEL PO parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI RAVENNA com.ravenna@cert.vigilifuoco.it

HERAtech S.r.L. - DIREZIONE TECNICA CLIENTI – LAVORI heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera. it

COMUNE DI RAVENNA U.O. Geologico

COMUNE DI RAVENNA Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica

COMUNE DI RAVENNA Servizio Strade

COMUNE DI RAVENNA Servizio Mobilita'

COMUNE DI RAVENNA



Copia analogica comornic an originale dei documento informatico firmato digitalmente da Stefano Ravalon								
ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2	005. F	Prot.0266224 del 19/12/2023.						
Il sottoscritto	in qualità d	di	Data	_ Firma				
				_				



Sportello unico per le attività produttive (SUAP) – Area sviluppo Economico, Turismo e Sport

COMUNE DI RAVENNA Sportello Unico Edilizia (SUE)

COMUNE DI RAVENNA Sportello Unico Edilizia (SUE) SEGRETERIA CQAP

COMUNE DI RAVENNA U.O. SISMICA

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO DI VIA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), AI SENSI DEL D.LGS N. 152/06 E L.R. N. 4/18, RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO DEL CAMPEGGIO ADRIA ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE, PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE", LOCALIZZATO IN VIA G. SPALLAZZI, 30, CASALBORSETTI, COMUNE DI RAVENNA (RA) – PROPOSTO DA CAMPING ADRIA S.R.L. (FASC. INTERNO 669/23).

COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI COMPLETEZZA AI SENSI DELL'ART. 27 BIS, COMMA 3.

Con la presente si comunica che la Scrivente ha provveduto, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 27-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, alla verifica di completezza per il progetto in oggetto, la quale ha dato esito negativo; visti i contributi di alcuni servizi ed enti competenti (Arpae PG n. 0262693 del 14/12/2023, Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna PG n. 0259954 del 12/12/2023, SUE del Comune di Ravenna, Ufficio Sismica del Comune di Ravenna) si riportano con la presente le richieste integrative necessarie per la conclusione della verifica di completezza.

Si rileva che l'istanza ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 2 della L.R. 4/18, risulta carente dell'apposito elaborato cartografico necessario alla valutazione della proposta di variante. Dovrà essere trasmesso l'elaborato cartografico dello stato dei luoghi e della proposta di variante. Nella relazione descrittiva della variante agli strumenti urbanistici "Dichiarazione variante agli strumenti urbanistici e territoriali" e nella relazione di SIA viene indicata inoltre la conformità agli



ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/20		a Storano Havaron		
Il sottoscritto	in qualità di	Data	Firma	



strumenti urbanistici. Tale evidenza risulta in contrasto con la richiesta di variante dell'istanza e della relazione di Valsat.

Dovrà essere quindi modificata anche la "Dichiarazione variante agli strumenti urbanistici e territoriali" e la relazione di SIA. Tale elementi risultano necessari anche ai fini della successiva pubblicazione della proposta di variante nei siti web delle autorità competenti, Provincia di Ravenna, Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna.

Nello specifico si riporta il contributo del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica in relazione alla conformità dell'istanza e alle modalità di presentazione della stessa:

Esclusivamente ai fini della verifica di completezza e fatte salve le verifiche istrutturie che verranno eseguite a seguito della convocazione della conferenza di servizi.

L'area interessata dall'intervento in oggetto è classificata dagli strumenti urbanistici vigenti come segue:

PSC: componente di zona "Spazio naturalistico, Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali, zone di integrazione dello spazio naturalistico", disciplinata dall'art. Art.69 delle Norme di Attuazione ed è inoltre compresa nel perimetro di "Ambiti soggetti ad attuazione indiretta a programmazione unitaria di iniziativa privata Pr Avn 1" disciplinata dall'art. Art.22;

RUE: componente di zona "Spazio naturalistico, Componenti idrogeomorfologiche-vegetazionali, SN.8 - Zone di integrazione dello spazio naturalistico", disciplinata dall'art. Art.V.2.8 delle Norme di Attuazione ed è inoltre compresa nel perimetro di "Sistema paesaggistico ambientale, Riqualificazione ambientale, ecologica e paesaggistica, Avn - Ambiti di valorizzazione - Pr Avn 1" disciplinata dall'art. Art. I.1.3.

L'intervento richiesto consiste nell'ampliamento di una struttura ricettiva all'aria aperta (campeggio) esistente nell'area adiacente a quella su cui si chiede di realizzare l'ampliamento: la struttura ricettiva esistente ricade in area classificata dal RUE nella componente "Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, Prevalentemente per attività turistica, SU9 - Complessi, edifici, impianti per attività ricettive, Strutture ricettive all'aria apertà" e "Strutture Ricettive extralberghiere e altre tipologie ricettive, Aree attrezzate per la sosta temporanea(camper)".

L'intervento richiesto si configura quindi come ampliamento dell'area di insediamento della struttura ricettiva esistente.

La disciplina degli strumenti urbanistici vigenti sull'area di ampliamento non consente la realizzazione della attività ricettiva richiesta, in quanto tale disciplina consente, in sintesi, ripristini naturalistici che devono tendere a ricreare l'assetto ambientale e naturalistico dei luoghi precedente alle bonifiche e alle

trasformazioni agricole e, nelle more di questi, consente quanto previsto dalla disciplina delle Zone agricole di più recente formazione ad alta vocazione produttiva agricola di cui all'art. VI.2.4 delle Norme di RUE, quindi interventi finalizzati esclusivamente alla attività agricola.

L'istanza di PAUR è stata pertanto presentata ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 21 della LR 4/2018 che dispone:

1. Ove ricorrano i requisiti e condizioni di cui al comma 2, il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per le seguenti opere:





a) omissis:

b) interventi d'ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività; c) omissis

Sotto il profilo del tipo di intervento, va osservato che quanto richiesto rientra nelle definizioni riportate alla lettera b) del primo comma dell'art. 21 L.R 4/2018, in quanto l'attività economica è già regolarmente esistente e si intendono realizzare interventi edilizi di ampliamento dell'area di insediamento della esistente attività, i quali porterebbero allo sviluppo della medesima attività economica.

Dalla documentazione depositata, risulta che la richiesta di PAUR sia stata presentata dalla soc. Camping Adria srl che gestisce la struttura ricettiva all'aria aperta esistente, senza essere proprietaria dell'immobile su cui insiste l'attività, immobile che viene dichiarato essere di proprietà di soggetti diversi dalla società di cui sopra.

Occorre pertanto che la richiesta di PAUR sia sottoscritta anche dai proprietari dell'immobile su cui ricade l'esistente campeggio, in quanto essi, prima della conclusione del procedimento, devono essere

disponibili a sottoscrivere atto di reciproco vincolo ed asservimento fra le aree del campeggio esistente e quelle su cui si realizzerà l'ampliamento, al fine di garantire l'unitarietà del complesso derivante dall'ampliamento stesso e dovranno sottoscrivere atto d'obbligo a tenere a disposizione, con apposito regolare contratto, della soc. Camping Adria srl l'immobile in oggetto per un periodo di almeno 10 anni dalla ultimazione e agibilità delle opere autorizzate con la presente procedura.

Inoltre, l'area su cui ricadrebbe l'ampliamento viene dichiarata di proprietà della società FULA snc, soggetto giuridico diverso dalla soc. Camping Adria srl che gestisce l'attività esistente; in questo caso viene dichiarato che la soc. Camping Adria srl acquisirà, prima della chiusura del procedimento, la piena proprietà; al proposito viene dichiarato: A tal fine tra gli elaborati, viene predisposta una scrittura privata a formalizzare l'impegno tra le parti, ma tale scrittura privata non risulta presente negli elaborati esaminati e deve quindi essere depositata. La documentazione allegata denominata "visure catastali e atto di proprietà" è relativa ad un contratto d'affitto di fondo rustico non sufficiente per gli scopi suddetti.

Si rileva inoltre dal contributo di completezza di Arpae che:

Dalle diverse relazioni presentate e relative tavole si evidenzia che il progetto di ampliamento consiste nella realizzazione di n. 120 piazzole per camper. Dalle fotografie aeree (visibili da Google Earth) nell'area di progetto in cui sono previste le piazzole, risultano essere occupate da strutture riconducibili a case mobili/bungalow. Alla luce di quanto già realizzato si chiede di produrre una tavola comparativa sullo stato di fatto e di progetto e di aggiornare le relazioni e le rispettive tavole con il numero piazzole da realizzare e il numero di bungalow da realizzare o già realizzati. Conseguentemente a ciò andrà rivisto anche il numero di A.E. attualmente calcolali per 120 piazzole camper.

Ad integrazione di quanto rilevato da Arpae si richiede di specificare anche la natura autorizzatoria Edilizia, Paesaggistica e di conformità urbanistica di tali strutture.



Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Stefano Ravaioli							
ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2	005. Pro	ot.0266224 del 19/12/2023.					
Il sottoscritto	in qualità di		Data	Firma			
	_						



Al fine di procedere con l'istruttoria è necessario acquisire tutti gli elementi integrativi sopraindicati. Al ricevimento di quanto richiesto, il Comune di Ravenna provvederà, se la documentazione sarà completa, alla comunicazione di verifica di completezza positiva al fine dell'avvio del procedimento e della pubblicazione dell'avviso sul sito web del Comune di Ravenna oltre che sull'albo pretorio delle amministrazioni comunali/provinciali territorialmente interessate e sul BURERT.

In riferimento all'istanza di Variante urbanistica gli elaborati saranno pubblicati anche nel sito web delle autorità competenti, Provincia di Ravenna (https://www.provincia.ra.it/Amministrazione-Trasparente), Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna (https://trasparenzaealbo.comune.ra.it).

Ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in difetto di un esaustivo riscontro rispetto alle richieste formulate entro il termine massimo di giorni 30 a far data dal ricevimento della presente (non prorogabili), la domanda si intenderà ritirata ed il procedimento archiviato.

Il Dirigente del Servizio Tutela Ambiente e Territorio dott. Stefano Ravaioli

documento firmato digitalmente

